



la COMUNITA'

PARROCCHIA DI S. CARLO BORROMEO

via Guarneri, 22 - 35132 Padova
 sito internet: www.sancarlopd.it
 e - mail: sancarlopd@gmail.com

5 FEBBRAIO 2017

numero 1635

QUINTA DEL TEMPO ORDINARIO/A

CON LA REGOLA DELL'AMORE, SARAI LUCE E SALE

Sofonia 2,3;3,12-13; Salmo 145; 1 Corinzi 1,26-31; Matteo 5,1-12a



«Voi siete il sale, voi siete la luce della terra». Il Vangelo è sale e luce, è come un istinto di vita che penetra nelle cose, si oppone al loro degrado e le fa durare. È come un istinto di bellezza, che si posa sulla superficie delle cose, come fa la luce, le accarezza, non fa rumore, non fa violenza mai, ne fa invece emergere forme, colori, armonie

e legami, il più bello che c'è in loro. Così il discepolo-luce è uno che ogni giorno accarezza la vita e ne rivela il bello, uno dai cui occhi emana il rispetto amoroso per ogni vivente.

Voi siete il sale, voi avete il compito di preservare ciò che nel mondo vale e merita di durare, di opporvi ai corruttori, di dare sapore, di far gustare il buono della vita.

Voi siete la luce del mondo. Una affermazione che ci sorprende, che Dio sia luce lo crediamo; ma credere che anche l'uomo sia luce, che lo sia anch'io e anche tu, con i nostri limiti e le nostre ombre, questo è sorprendente. E lo siamo già adesso, se respiriamo vangelo. La luce è il dono naturale di chi ha respirato Dio.

Quando tu segui come unica regola di vita l'amore, allora sei luce e sale per chi ti incontra. Quando due sulla terra si amano, diventano luce nel buio, lampada ai passi di molti, piacere di vivere e di credere. In ogni casa dove ci si vuol bene, viene sparso il sale che dà sapore buono alla vita.

Chi vive secondo il vangelo è *una manciata di luce gettata in faccia al mondo* (Luigi Verdi). E non facendo il maestro o il giudice, ma con le opere: *risplenda la vostra luce nelle vostre opere buone*.

Sono *opere di luce* i gesti dei poveri, di chi ha un cuore bambino, degli affamati di giustizia, dei mai arresi cercatori di pace, i gesti delle beatitudini, che si oppongono a ciò che corrompe il cammino del mondo: violenza e denaro.

La luce non illumina se stessa, il sale non serve a se stesso. Così ogni credente deve ripetere la prima lezione delle cose: *a partire da me, ma non per me*. Una religione che serva solo a salvarsi l'anima non è quella del Vangelo.

Ma se il sale perde sapore, se la luce è messa sotto a un tavolo, a che cosa servono? A nulla. Così noi, se perdiamo il vangelo, se smussiamo la Parola e la riduciamo a uno zuccherino, se abbiamo occhi senza luce e parole senza bruciore di sale, allora corriamo il rischio mortale dell'insignificanza, di non significare più nulla per nessuno.

L'umiltà della luce e del sale: perdersi dentro le cose. Come suggerisce il profeta Isaia: «*Illumina altri e ti illuminerai, guarisci altri e guarirai*» (Isaia 58,8). Non restare curvo sulle tue storie e sulle tue sconfitte, ma occupati della terra, della città. Chi guarda solo a se stesso non si illumina mai.

(p. *Ermes Ronchi*)

DICHIARAZIONE DEL VESCOVO CLAUDIO SUL SACERDOTE DON ANDREA CONTIN

(prosegue a pagina 3)

In riferimento alla dolorosa vicenda che vede indagato don Andrea Contin, il vescovo di Padova, **mons. Claudio Cipolla**, rientrato anticipatamente dal suo viaggio alle missioni diocesane in America Latina (da dove aveva inviato il 19 gennaio una lettera a tutte le comunità cristiane della Diocesi di Padova), oggi giovedì 2 febbraio 2017, ha indetto una conferenza stampa per illustrare la situazione e i provvedimenti che la Chiesa di Padova sta prendendo. Il vescovo Claudio era accompagnato dal vicario generale, **don Giuliano Zatti**; dai vicari episcopali (**don Marco Cagol**, **don Gabriele Pipinato**, **don Leopoldo Voltan**) e dal vicario giudiziale **don Tiziano Vanzetto**.

Di seguito l'intervento completo del vescovo Claudio Cipolla Lettera di una signora "bisnonna": «Caro Vescovo Claudio, perdoni la mia libertà nei suoi confronti. Ho visto la sua lettera e mi sono immedesimata in lei. Essendo io una bisnonna ne ho viste in tutta la mia vita, con sei figli!

E parlo solo della mia famiglia. La capisco pienamente e partecipo al suo dolore. I figli e i fratelli crediamo che vengano tutti uguali perché li abbiamo educati e abbiamo insegnato loro con tutto il cuore e nel bene e nel male. Purtroppo non è così... Nella mia famiglia ne ho viste di tutti i colori più di male che di bene, ma finora ne sono uscita e sono ancora viva!».

Questa della bisnonna è una delle tante manifestazioni di vicinanza a me e alla nostra Chiesa diocesana da parte di parrocchie e comunità e gruppi di credenti, preti, singoli cristiani. In questi giorni sono state tante le attestazioni di vicinanza ricevute e che nel mio cuore condivido con tutti i preti diocesani. (continua)



CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Il prossimo appuntamento del Consiglio Pastorale parrocchiale è fissato per MARTEDI' 7 FEBBRAIO alle ore 21,00. Ricordiamo l'importanza del Consiglio Pastorale in cui i componenti sono stati eletti dai fedeli o dai gruppi e hanno una grande responsabilità nel far camminare nella fede la comunità parrocchiale.

Il tema principale sarà la "SETTIMANA DELLA COMUNITA'" che il nostro Vescovo ha proposto a tutte le comunità parrocchiali della Diocesi.

SABATO 11 FEBBRAIO GIORNATA DEL MALATO CELEBRAZIONE EUCARISTICA CON UNZIONE DEGLI INFERMI

Sabato prossimo, memoria della Madonna di Lourdes, giornata del malato, come ogni anno invitiamo la comunità e gli anziani e ammalati a vivere un momento di preghiera perché il Signore accompagni chi è nella sofferenza con il suo aiuto e con l'aiuto di tante persone.

Al termine un momento di festa in centro parrocchiale con i dolci preparati da chi vuole darci una mano.

Programma:

Ore 15,30 S. Messa con RITO DELL'UNZIONE DEGLI INFERMI

Al termine: rinfresco in centro parrocchiale.

AZIONE CATTOLICA

A.C.R.: Sabato 4/2 ore 15,15. Domenica 12/2 ore 11,00

14enni: domenica 19/2 ore 18,30.

Giovanissimi: mercoledì 8/2 ore 20,45.

Giovani: domenica 5/2 ore 17,00

CATECHESI

Domenica 5 Febbraio - ore 10,00 Iniziazione cristiana Primo corso e Prima media con genitori

Sabato 11/2 ore 14,45 Catechismo 2a media

CIRCOLO NOI

E' arrivato il tempo del tesseramento al Circolo NOI Associazione. Il costo delle tessere per i maggiorenni è di euro 6,00, per i minorenni di euro 4,00. Le modalità di iscrizione rimangono invariate: basta recarsi in bar del Centro parrocchiale nelle domeniche di Febbraio.

L'Associazione Atelier delle Idee organizza una **ce-
na di carnevale** a scopo benefico per il progetto: Ho trovato un amico...ho trovato un tesoro.

Si tratta di offrire una esperienza estiva di colonia per alcuni bambini e bambine del quartiere, con famiglie in difficoltà economica.

Il progetto è realizzato in collaborazione con l'associazione che gestisce il villaggio marino di Ca' Roman a Pellestrina.

Sala giochi san Carlo - VENERDI' 24 febbraio

2017 - Ore 19:30

Il Menù è di Antipasti diversi, gnocchi ai sughi regionali, frittelle e galani – bibite varie.

Costo: **Adulti 15€; Ragazzi tra 6 e 10 anni 5€;**

Bimbi da 0 a 5 anni gratis.

Informazioni: Cristina Toso [3314151228](tel:3314151228)

TEATRO SAN CARLO

LA GATTA CON GLI STIVALI

Compagnia: Polpetta e Caramella

Data: 5 febbraio 2017 | Ora: 16.00 | Età: 3 - 8 anni

Genere: Teatro d'attore con pupazzi



Le attrici sono alle prese con il remake della bella fiaba popolare quando i Cuccioli irrompono in scena, la gattina Olly diventa la protagonista e la storia prende una direzione inaspettata! Tante canzoni e danze da ripetere insieme per uno spettacolo indimenticabile per tutti i bambini!

BUON APPETITO, RICCIOLI D'ORO!

Compagnia: La Baracca di Monza

Data: 19 febbraio 2017 | Ora: 16.00 | Età: 3 - 8 anni

Genere: Teatro d'attore con pupazzi



Mamma, Papà e Orsetto sono impegnati a preparare un pranzo perfetto seguendo le indicazioni del famoso Folletto del Pranzo Perfetto. Ma l'arrivo della terribile Riccioli d'oro sconvolge i piani della famiglia di orsi.

Un percorso comico e divertente per parlare di cibo buono anche per l'umore!



UN TETTO PER LA COMUNITA'



Al **31.12.16** le offerte hanno raggiunto quota **€.82.7857,50**. Ringraziamo tutti gli amici donatori.

IBAN: IT 90 P 01030 12104 000 000 526046

CONSULENZA LEGALE

Avvocato disponibile ad un primo colloquio in Centro Parrocchiale il giovedì dalle 17.30 alle 19.00 previo appuntamento telefonico: **348 3477 772**.

NUMERI UTILI DELLA PARROCCHIA

Parrocchia S. Carlo Borromeo - Via Guarneri, 22- Pd

Tel. **049.600094** • Fax **049.8896621**

Don Antonio: **331.4043434**

Segreteria parrocchiale: per avvisi, intenzioni Ss, Messe, dal martedì al sabato mattina dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

Il parroco per l'ufficio parrocchiale è presente al Sabato mattina o per appuntamento telefonico.

Scuola dell'infanzia parrocchiale "San Carlo": **049.600329** - Cell. **329 0172 226**. Su FB: Scuola Materna San Carlo. www.infanziasancarloborromeo.it

Segreteria Centro Parrocchiale: Sala polivalente, uso ambienti Patronato e Tennis: **049.8643103**

Biblioteca (Centro Parrocchiale): Primo sabato del mese dalle ore 15,00 alle ore 17,30.

Sportello Caritas - Centro di Ascolto: ogni Giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,00,

E-mail: caritas.sancarlo.pd@gmail.com



(continua da pagina 1)

..Tra queste ce n'è una che ha un valore particolare per me, come prete e come vescovo: **sabato 28 gennaio, intorno alle 19.30, mi ha telefonato papa Francesco**. Mi ha incoraggiato a essere forte nel portare questo impegnativo e doloroso momento della vita della nostra Chiesa padovana.

Devo dire che la Signora ha colto nel segno. Non provo rancori, ma dispiacere e dolore. E starei volentieri in silenzio come un padre di fronte ad un figlio che è caduto in qualche disgrazia. Ma siccome stiamo lavorando per fare verità e anche giustizia, per questo vorrei condividere alcuni pensieri e alcune decisioni anche con voi, per aiutare il vostro servizio. Comunicando con trasparenza tutto quanto sappiamo.

Come sapete sono rientrato in anticipo dal viaggio alle missioni diocesane in America Latina. Essendo scoppiato il caso di don Andrea Contin, avevo valutato la possibilità di rimandare il viaggio in Ecuador e nello stato brasiliano di Roraima in Amazzonia, ma le attese dei nostri preti e laici che svolgono il loro servizio in quelle realtà erano tanto alte che mi sarebbe sembrato un tradimento. Pur addolorato e preoccupato dalla situazione sono andato. Con gioia ho visto il tanto bene che i nostri missionari *fidei donum* e i religiosi stanno compiendo presso gente povera e socialmente esclusa. Vivere questa esperienza mi ha confortato, perché la Chiesa non coincide con gli sconvolgenti e scandalosi episodi che ora stanno interessando la nostra chiesa padovana. La nostra Chiesa diocesana continua ad essere estroversa e sa di guarire dai suoi mali nella misura in cui si apre ed esce incontro a tutti quelli che sono nel bisogno. In America Latina abbiamo confermato la nostra presenza e disponibilità ai vescovi locali per un altro po' di anni. Ma di questo si potrà parlare con chi fosse davvero interessato a queste capacità di bene che ci sono ancora nella Chiesa, grazie al lavoro e al servizio silenzioso e prezioso di molte persone.

Visto l'ampliarsi delle vicende a Padova sono tornato in anticipo, appena possibile, per affrontare più direttamente la situazione.

Nei mesi di dicembre e gennaio la situazione è esplosa anche se avevamo già fatto passi in precedenza.

Abbiamo ricevuto delle segnalazioni, inizialmente "anonime", nel senso che chi le portava aveva disagio a dichiararsi, ma è stato sollecitato a portare una memoria scritta. In questi casi, infatti, diventa fondamentale tutelare la riservatezza ma anche verificare l'attendibilità e collaborare nell'assunzione di responsabilità personale su quanto si afferma.

Tali segnalazioni si sono "concretizzate" con un atto scritto e autografato una a fine maggio e una a metà ottobre. Da qui è partita l'indagine previa e, dopo la deposizione al Tribunale ecclesiastico, a queste persone, visto che si ritenevano vittime di reati, è stato consigliato, da noi stessi, di rivolgersi direttamente alla Magistratura.

La lettera della bisnonna – che vi ho letto prima – esprime l'atteggiamento interiore con il quale mi sto muovendo: sono incredulo e sofferente, ma ho preso atto e sto agendo, perché come ho già detto nella lettera indirizzata alle comunità cristiane della Diocesi di Padova: «anche se penalmente non ci fosse rilevanza, canonicamente, cioè secondo le regole che come Chiesa ci siamo dati, siamo in dovere di prendere provvedimenti disciplinari perché non possiamo accettare fraintendimenti». Le conclusioni alle quali sono arrivato mi fanno soffrire, ma so che sono necessarie. Non sono provocate dal clamore mediatico, ma da verifiche dirette.

Se per quanto riguarda l'indagine sui reati attribuiti a **don An-**

drea Contin la competenza è passata alla Magistratura – e non potrebbe essere diversamente – e noi stessi restiamo in attesa dei suoi risultati, purtroppo abbiamo maturato la certezza di sue gravi responsabilità morali. Si tratta di comportamenti inaccettabili per un prete, per un cristiano e anche per un uomo. Prendiamo assoluta distanza da qualsiasi condivisione o giustificazione di quanto è stato vissuto: sono intollerabili semplicemente. Questi comportamenti immorali sono stati ammessi di fronte a me, al Vicario generale e al Tribunale Ecclesiastico solo in questi giorni.

La Chiesa chiede ai cristiani il rispetto dell'altro/a, crede nell'insegnamento del Vangelo e in una condotta morale coerente con Esso. I nostri peccati sono sempre tradimento della nostra fede. Anche se sappiamo che il Signore è grande nella sua misericordia, non possiamo confondere il male con il bene, accettare come nostro habitat la falsità, ingannare le persone. E questo soprattutto se abbiamo un incarico dalla Chiesa che ci rende in qualche misura suoi rappresentanti.

La Chiesa latina inoltre sceglie i suoi ministri ordinati, i preti, tra coloro che accettano un impegno di vita celibatario. Scelta che può essere accolta solo nella fede, scelta difficile e oggi non sempre capita e resa più difficile dal clima culturale in cui viviamo. Scelta che abbiamo fatto in età adulta, nel pieno possesso della nostra libertà.

Scelta che rende possibile una dedizione piena all'annuncio del Vangelo e al servizio delle nostre comunità, soprattutto delle persone più in difficoltà.

Come nella vita di coppia, anche nel celibato, sono possibili fragilità e debolezze. Ma è certo che non ci si può mantenere in una doppia vita!

Anche a questo mi sono riferito nella lettera ai presbiteri del 4 gennaio che confermo nei suoi contenuti e che è stata bene accolta in Diocesi.

Il comportamento di don Andrea, per altro stimato in parrocchia per le sue indicazioni pastorali e le sue riflessioni spirituali, è stato in totale contrasto con gli impegni che si è assunto con la Chiesa. Ha scelto, o forse più opportunamente diciamo che si è trovato, è caduto in una situazione di non comunione con il Signore e con la Chiesa. Il suo stile di vita non è stato consona con gli obblighi di un prete. Il contrasto tra lo stato clericale e lo stile di vita è così grave e profondo da rendere don Andrea non idoneo ad esercitare il ministero.

Inoltre la sua figura è stata talmente compromessa da non poter essere ripresentata, anche in presenza di suo sincero pentimento, ad alcuna comunità.

Per questi motivi – ricordate la bisnonna che ho citato all'inizio – vi comunico che per don Andrea abbiamo aperto la procedura per la **sospensione a Divinis** in attesa di approfondire i termini che possono portare alla dimissione dallo stato clericale.

Non sono contento di prendere questa decisione, ma non posso non assumermi le responsabilità legate al mio servizio.

Cercherò lo stesso di accompagnare don Andrea nel suo percorso e non gli lascerò mancare la mia vicinanza. Esprimo la mia solidarietà anche alla sua famiglia di origine e il mio dispiacere alla parrocchia di San Lazzaro e a tutte le persone per le quali don Andrea era punto di riferimento umano e spirituale.

(L'ultima parte del documento verrà pubblicato domenica prossima. Si può trovare nel sito della Diocesi di Padova).



TEMPO PER LE CONFESSIONI:

Giovedì: alle ore 19.00 dopo la S. Messa serale (don Diego)

Sabato: dalle ore 17,30 alle 18,30 (don Antonio)

I NOSTRI CARI DEFUNTI

MICHELON ALBERTA in Bertipaglia di anni 78

ATTIVITA' - GRUPPI

Gruppo ...anta: Martedì ore 15.30

GRUPPOTERZA ETA' Mercoledì ore 15.30

GRUPPO PAROLA DI DIO: Giovedì ore 15.30

ADORAZIONE EUCARISTICA: al mercoledì ore 21.00 con ingresso in via Pierobon.

Ss. MESSE E INTENZIONI

Sabato 4 Febbraio -

Ore 8,00 * Agostina e Pietro

Ore 18,30 * Fam. Chiovato e Zambotto * Buonomo Luigi * Bubola Bruno e Giovanni

Domenica 5 Febbraio - Va del Tempo Ordinario/A

Ss. Messe ore 8.30 - 10.00 - 11,30 - 18.30

Lunedì 6 Febbraio -

Ore 18,30 * Walli e Antonietta * Angelo *Bojan Giacinto

Martedì 7 Febbraio -

Ore 8,00 * Fam. Anselmi

Ore 18,30 * Maretto Silvana * Costa Mauro (Intenz. Off.)

Mercoledì 8 Febbraio -

Ore 8,00 *

Ore 18,30 * Cristina Natale, Moia Clara (Intenz. Off.)

Giovedì 9 Febbraio -

Ore 8,00 *

Ore 18,30 * Baratella-Barison Adriana * Czerny Bruno

Venerdì 10 Febbraio - S. Scolastica

Ore 8,00 *

Ore 18,30 * Annamaria e Otello * Gino e Materna * Arcolin Giacomo, Ravarotto Lucia, Lazzarini Giuseppe * Maria e Nereo

Sabato 11 Febbraio - Madonna di Lourdes

Ore 8,00 *

Ore 15,30 S. Messa con Unzione degli infermi

Ore 18,30 * Bordin Carlo e Curto Elvira * Graziotto Vito

Domenica 12 Febbraio - VIa del Tempo Ordinario/A

Ss. Messe ore 8.30 - 10.00 - 11,30 - 18.30

Recita del S. Rosario ogni sera alle ore 18,00.

RICHIESTA CARITAS PARROCCHIALE

La Caritas parrocchiale ringrazia quanti si ricordano di portare generi alimentari per i bisognosi della parrocchia. C'è sempre bisogno di quelli a lunga scadenza, soprattutto di scatole me e olio. Ma raccogliamo ancora pasta e zucchero. In chiesa trovate il cesto che raccoglie la vostra generosità. Il numero delle famiglie sostenute dei pacchi di generi alimentari in questo periodo sono 65.

GRUPPO LITURGICO

Sabato 4 Febbraio, alle ore 15,30, presso il centro parrocchiale di Ognissanti si tiene l'incontro sulla Liturgia tenuto da Elide Siviero.

RASSEGNA TEATRALE



Riprende la Rassegna Teatrale, organizzata dal Gruppo Artistico Teatro del Dodo, presso la nostra Sala Polivalente di Via Guarnieri, 22.

Davanti alla Sala ci sono i manifesti che illustrano le varie opere della rassegna e dei volantini si possono trovare in Centro Parrocchiale ed in chiesa.

Il prossimo appuntamento è

Sabato 4 Febbraio 2017 - ore 20,45:

COMMEDIA INGLESE: **LA BISBETICA DOMATA**.

CERCANO LAVORO..

Signora con esperienza cerca lavoro come colf o badante anche per sostituzione. Tel. 3275821399.

Signora con esperienza cerca lavoro come colf o badante anche H24. Tel. 3886520534.

Signora con esperienza cerca lavoro come badante anche H24. Tel. 3888015797.

Signora conosciuta in parrocchia cerca urgentemente lavoro come colf, badante e baby sitter, libera subito, abita in zona Tel. 3801597131.